

AGGIORNAMENTO 2015 PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2015-2017)

U.O.C. Gestione Acquisizioni beni e servizi

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici competenti e/o interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>- Attività svolte dal Responsabile del procedimento (RUP) nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica sopra e sotto soglia di rilievo comunitario per l'affidamento - con oneri a carico dell'A.O.U. e di importo superiore alla soglia economica – di servizi e forniture.</p> <p>- Attività svolte dal Responsabile del procedimento (RUP) nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di concessioni di servizi.</p> <p>Si ricorda che il RUP è nominato, di norma, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disposizione del Direttore Generale, nell'ambito delle procedure per l'acquisizione di servizi e forniture. <p>Il RUP viene di norma individuato tra il personale aziendale per l'affidamento, <i>tra l'altro</i>, di alcuni appalti di particolare rilievo, tra cui: servizio di pulizia, servizio di vigilanza, concessione in uso dei locali per il servizio di bar- rosticceria e per il servizio di vitto ai degenti e lava-nolo.</p> <p>Gli atti preliminari di gara predisposti dal RUP sono approvati dalla Direzione aziendale prima dell'indizione della procedura di evidenza pubblica.</p> <p>Con deliberazione del Direttore Generale, si procede tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all' approvazione del testo degli atti di gara predisposti dagli Uffici competenti; - all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, a conclusione dell'istruttoria a cura dei competenti Uffici in ordine alla verifica di regolarità della procedura di gara; - alla dichiarazione di efficacia o inefficacia dell'aggiudicazione provvisoria, all'esito delle verifiche a cura dei competenti in ordine ai requisiti previsti dalla vigente normativa. 	RUP	<p>Le procedure di affidamento di servizi e forniture rappresentano un'area esposta, senz'altro, ad un elevato rischio di corruzione. Tale rischio è, poi, amplificato dal contesto territoriale in cui si colloca l'Azienda e dalle dimensioni della stessa.</p> <p>Il rischio riguarda maggiormente le attività svolte monocraticamente dal RUP e caratterizzate da un alto tasso di discrezionalità: si pensi, tra l'altro, alle competenze dello stesso in ordine alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione degli atti preliminari di gara (nell'ambito dei quali sono ad es. individuati i criteri per l'assegnazione dei punteggi alle offerte tecniche); - individuazione dei requisiti tecnico-economici per la partecipazione alla gara; - verifica delle offerte sospette di anomalia. <p>Vi è, altresì, il rischio che gli atti preliminari di gara predisposti dal RUP diano spazio ad intese collusive tra i concorrenti (ad es con un abuso dell'istituto del subappalto) o ad un utilizzo distorto dell'istituto delle varianti.</p>	<p>La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo interno da parte dei dirigenti competenti. Tale controllo viene effettuato, in particolare, in sede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvazione degli atti preliminari di gara predisposti dal RUP ; - approvazione dell'aggiudicazione provvisoria. 	Misure già adottate
	RUP		<p>Individuazione di nuove modalità per la rilevazione di eventuali incompatibilità, in modo da verificare - anche con controllo a campione - l'assenza di rapporti di parentela o affinità tra il RUP o il dirigente e gli imprenditori che operano nel mercato di riferimento (o, in caso di società, i soci e coloro che rivestono cariche sociali).</p>	Modelli da adottare entro il 31-12-2015
	RUP		<p>Adozione Regolamento attività RUP anche alla luce nuove disposizioni AVCPass</p>	Misure da adottare entro il 30-6-2016
	Acquisizione beni e servizi		<p>Individuazione di criteri per la rotazione degli incarichi di RUP.</p>	Misure da adottare entro il 30-6-2016

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici competenti e/o interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>- Attività svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica sopra e sotto soglia di rilievo comunitario per l'affidamento – con oneri a carico dell'A.O.U. e di importo superiore alla soglia economale – di servizi e forniture.</p> <p>- Attività svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di concessioni di servizi.</p> <p>Si ricorda che il DEC è nominato, di norma, con disposizione del Direttore Generale, nell'ambito delle procedure per l'acquisizione di servizi e forniture per le quali tale figura non coincida con quella del RUP.</p> <p>Il DEC viene, di norma, individuato tra il personale Aziendale per l'affidamento, <i>tra l'altro</i>, di alcuni appalti di particolare rilievo, tra cui: servizio di pulizia, servizio di vigilanza.</p>	DEC	<p>La fase di esecuzione dei contratti di affidamento di lavori, servizi e forniture rappresenta un'area esposta, senz'altro, ad un elevato rischio di corruzione. Le attività maggiormente esposte a tale rischio solo quelle svolte monocraticamente dal DEC.</p> <p>Si ricorda, inoltre, che proprio nella fase dei esecuzione dei contratti vi è il rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata nelle commesse pubbliche.</p>	Individuazione di criteri per la rotazione degli incarichi di DEC	Misure da adottare entro il 30-6-2016
			Individuazione di nuove modalità per la rilevazione di eventuali incompatibilità, in modo da verificare - anche con controllo a campione - l'assenza di rapporti di parentela o affinità tra il DEC o il dirigente e gli imprenditori che operano nel mercato di riferimento (o, in caso di società, i soci e coloro che rivestono cariche sociali).	Modelli da adottare entro il 31-12-2015
			Monitoraggio in ordine all'inserimento <i>nel contratto di affidamento</i> di apposite clausole relativi agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.	Misure già adottate
<p>Attività svolte dal Settore Provveditorato, Gestione Apparecchiature elettromedicali ed Acquisizione Farmaci e Presidi per la cura dell'attività istruttoria, la predisposizione degli atti e la cura dell'espletamento di tutte le procedure di evidenza pubblica sopra e sotto soglia di rilievo comunitario, per l'affidamento - con oneri a carico dell'A.O.U. di, servizi e forniture</p>	<p>- Settore Provveditorato</p> <p>- Settore Acquisizione Farmaci e Presidi sanitari</p> <p>- Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali</p>	<p>Si tratta di attività esposte, per loro natura, ad un rischio di corruzione, anche nell'ampia accezione cui fa riferimento la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n.1/2013.</p> <p>Il rischio attiene, in particolare, alla possibilità che le procedure di affidamento siano espletate in violazione o elusione della disciplina comunitaria e nazionale. Si pensi ad es. all'eventualità di :</p> <p>- un improprio ricorso all'istituto delle concessioni di servizi (soggetto ad una normativa meno stringente rispetto a quella relativa agli appalti);</p> <p>- un utilizzo distorto del potere di autotutela, spettante all'Amministrazione dopo l'indizione</p>	<p>La prevenzione si realizza innanzitutto attraverso un attento controllo da parte dei dirigenti competenti. Tale controllo viene effettuato, in particolare, in sede di :</p> <p>- approvazione del testo degli atti di gara predisposti dagli Uffici competenti;</p> <p>- approvazione dell'aggiudicazione.</p>	Misure già adottate
Utilizzo presso tutti gli Uffici competenti di schemi comuni di atti di gara (dai quali il capo dell'Ufficio possa discostarsi solo indicandone la motivazione al dirigente)	Misure da adottare entro il 30-6-2017			

U.O.C. Gestione Acquisizioni beni e servizi

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici competenti e/o interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Attività svolte dalle Commissioni di gara nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica sopra e sotto soglia di rilievo comunitario, per l'affidamento - con oneri a carico dell'A.O.U. di servizi e forniture.</p> <p>Si ricorda che la nomina viene effettuata dal Direttore Generale, secondo la disciplina dettata dal D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dal DPR 207/2010 e s.m.i.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Settore Provveditorato - Settore Acquisizione Farmaci e Presidi sanitari - Settore Gestione Apparecchiature Elettromedicali 	<p>Si tratta di attività esposte, per loro natura, a un elevato rischio di corruzione, soprattutto nelle ipotesi in cui il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.</p>	<p>Individuazione di nuove modalità per la rilevazione di eventuali incompatibilità, in modo da verificare - anche con controllo a campione - l'assenza di rapporti di parentela o affinità tra i componenti della Commissione e gli imprenditori che operano nel mercato di riferimento (o, in caso di società, i soci e coloro che rivestono cariche sociali).</p>	<p>Modelli da adottare entro il 31-12-2015</p>
			<p>Individuazione di criteri per la <u>rotazione degli incarichi</u></p>	<p>Misure da adottare entro il 30-6-2016</p>
			<p>Regolamento per lo svolgimento delle operazioni delle Commissioni di gara, anche alla luce delle nuove disposizioni dell'AVCP sul sistema AVCPass</p>	<p>Misure da adottare entro il 30-6-2016</p>

U.O.C. Gestione Acquisizioni beni e servizi

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Uffici competenti e/o interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Attività relative alla gestione del fondo economale, alla custodia di valori , alla gestione dei buoni pasto, del magazzino economale.</p>	<p>-Settore Economato</p>	<p>Il maneggio di denaro pubblico e la custodia o gestione di beni o di valori dell'amministrazione rappresenta un'attività esposta, per natura, al rischio di corruzione, nell'ampia accezione cui fa riferimento la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n.1/2013.</p> <p>Vi è, infatti, la possibilità di irregolarità nella gestione di fondi o beni da parte dei dipendenti pubblici;</p> <p>- mancata rilevazione di anomalie o irregolarità.</p> <p>Nel corso degli ultimi anni la costante informatizzazione dei processi unitamente alle periodiche verifiche e validazioni della gestione del Fondo, a cura di Organi di Controllo (Collegio Sindacale), ha ridotto sensibilmente il rischio, certificato da costanti allineamenti e quadrature di cassa e conseguimenti di progressivi contenimenti della spesa.</p> <p>Adesioni a convenzioni quadro attivate dalla Consip S.p.a., quali ad esempio, quelle per l'acquisizione e gestione dei buoni sostitutivi mensa; Inventario fisico periodico del Magazzino Economale con certificazione delle giacenze e contestuale quadratura con Magazzino informatizzato.</p>	<p>Individuazione di criteri per la rotazione del personale.</p>	<p>Cfr. Piano di Prevenzione della Corruzione</p>
			<p>Individuazione di procedure di controllo, anche a campione, aggiuntive rispetto alle forme di controllo interno già esistenti (da parte del collegio sindacale)</p>	<p>Misure già adottate</p>
<p>Acquisizione in economia di beni e servizi.</p>	<p>-Settore Economato Settore Gestione apparecchiature Settore Acquisizione farmaci Settore Provveditorato</p>	<p>Si tratta di attività esposte, per loro natura, a un elevato rischio di corruzione, soprattutto nelle ipotesi in cui è ammesso l'affidamento diretto. Tale rischio, tuttavia, risulta nettamente ridimensionato in quanto, l'affidamento diretto per motivi di unicità e/o esclusività è stato regolamentato dalla Direzione Aziendale con apposita Commissione. Gli acquisti in economia sono stati limitati fino ad un importo annuo di euro 50.000 e circoscritti ad eventi non programmabili con potenziale danno assistenziale e per spese di esiguo importo. Inoltre, il tetto massimo di spesa per acquisti economali è stato ricondotto ad € 1.500,00 oltre IVA.</p>	<p>Rivisitazione del Regolamento per gli acquisti in economia, che – ad integrazione della normativa dettata dal D.lgs. n.163/2006 e s.m.i., dal DPR 207/2010 e s.m.i. – detti regole più stringenti da seguire per l'acquisizione in economia di servizi e forniture.</p> <p>Ricorso sempre più crescente al Mercato Elettronico della P.A.</p>	<p>Misure già adottate</p>
<p>Controllo da parte dei dirigenti competenti, con particolare riferimento alle motivazioni indicate dal responsabile del procedimento in ordine alla scelta dell'affidatario</p>	<p>Misure già adottate</p>			

U.O.C. Gestione Affari Generali

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Partecipazione ad accordi, convenzioni e/o protocolli d'intesa con enti pubblici e/o privati, nonché con altre forme associative di diritto privato ❖ Tirocini di formazione e orientamento 	<p>Affari Generali</p> <p>Affari Generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Potenziali conflitti di interesse e condizionamenti da parte dei soggetti esterni; ❖ Utilizzo improprio delle risorse coinvolte, per fini diversi da quelli concordati. ❖ Mancata verifica del rispetto delle condizioni normative, dell'iter procedurale e mancato monitoraggio dei tempi di durata. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Approvazione da parte degli organi competenti di governo, previa verifica, da parte delle strutture competenti, delle condizioni di fattibilità; ❖ Attento controllo interno da parte dei dirigenti delle strutture coinvolte nell'esecuzione dell'accordo; pubblicizzazione e diffusione delle informazioni relative all'accordo stesso. ❖ Utilizzo di ulteriori comunicazioni di informazioni tra le strutture coinvolte, soprattutto in fase di conclusione del percorso formativo. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Misure già adottate; ❖ Misure già adottate. ❖ Misure già adottate; da implementare entro sei mesi.

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Procedure per affidamenti di appalti di lavori sopra e sotto la soglia di rilevanza comunitaria 	Settore Programmazione Lavori- Ufficio Affari Speciali	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Predisposizione degli atti amministrativi di gara in deroga alla disciplina comunitaria e nazionale, al fine di eludere l'applicazione del principio del "favor participationis". ❖ Mancata o non fedele verifica degli adempimenti contrattuali sotto il profilo amministrativo e tecnico. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Attento controllo da parte dei dirigenti competenti, in particolare sulla predisposizione di procedure trasparenti e finalizzate a favorire la più ampia partecipazione dei concorrenti, anche mediante l'adozione di ampie misure di comunicazione di informazioni, ❖ Attento controllo, da parte dei dirigenti competenti, agli atti nei quali vengono individuati criteri per la valutazione di offerte economicamente più vantaggiose; ❖ Ribadire e uniformare regole e processi per tutta l'Azienda. ❖ Attento controllo da parte dei dirigenti di rispettiva competenza; ❖ Individuazione di nuove modalità per la rilevazione di eventuali incompatibilità, al fine di verificare l'assenza di rapporti di parentela e/o affinità tra i concorrenti e i dirigenti e/o funzionari coinvolti nella procedura 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Misure già adottate. ❖ Misure già adottate. ❖ Misure da adottare entro il 30-6-2017 ❖ Misure già adottate ❖ Modelli da adottare entro il 31-12-2015
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Attività svolte dalle Commissioni di gara nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica sopra e sotto la soglia di rilevanza comunitaria, per l'affidamento di appalti di lavori. 	Settore Programmazione Lavori- Ufficio Affari Speciali	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Alterazioni nella valutazione della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti, nonché delle offerte tecniche nelle ipotesi in cui il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuazione di nuove modalità per la rilevazione di eventuali incompatibilità, in modo da verificare - anche con controllo a campione - l'assenza di rapporti di parentela o affinità tra i componenti della Commissione e gli operatori economici che operano nel mercato di riferimento (in caso di società, i soci e coloro che rivestono cariche sociali); ❖ Rotazione di commissari di gara, e figure tecniche coinvolte nella fase di selezione dei concorrenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Misure già adottate ❖ Misure già adottate

U.O.C. Gestione Affari Generali

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Protocollo in entrata di plichi contenenti documentazioni relative a procedure di selezione di fornitori e/o personale. ❖ Protocollo fatture. 	<p>Ufficio Protocollo Generale</p> <p>Ufficio Protocollo Generale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Mancato rispetto, nelle procedure di registrazione al protocollo, delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati, al fine di favorire la diffusione e/o anticipazione di informazioni riservate. ❖ Mancato rispetto del criterio cronologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzo di procedure informatiche standardizzate, tese all'attribuzione di dati certi; ❖ indicazioni puntuali, al personale impiegato, delle modalità operative della protocollazione, con particolare riguardo alla sensibilizzazione circa la indebita diffusione di informazioni oggetto di segretezza. ❖ Utilizzo di procedure informatiche standardizzate, tese all'attribuzione di dati certi; 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Misure già adottate. ❖ Misure già adottate.

UOC : GESTIONE RISORSE UMANE

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Concorsi e prove selettive per l'assunzione di nuovo personale a totale carico dell'A.O.U.</p> <p>Finanziamenti esterni (Enti pubblici e/o privati) e procedure selettive per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 D.l.vo 165/2001 e artt. 2222 e ss. c.c.</p> <p>Procedure di reclutamento di Specialisti e Professionisti ambulatoriali</p>		<p>Il rischio attiene alla possibilità che siano effettuati favoritismi nella individuazione di requisiti connotati da spiccata specificità e nella previsione di prove anch'esse di contenuto troppo settoriale.</p>	<p>Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, il dirigente preposto presterà particolare attenzione ai requisiti richiesti dal responsabile della struttura richiedente il bando nonché alla tipologia di prove da inserire nel bando.</p>	<p>Misura già adottata</p>
		<p>Il rischio attiene alla possibilità di situazioni di conflitto di interessi connesse ai rapporti tra il soggetto esterno finanziatore e il Responsabile del progetto che riceve il finanziamento.</p> <p>Il rischio attiene alla possibilità che siano effettuati favoritismi nella individuazione di requisiti connotati da spiccata specificità e nella previsione di prove anch'esse di contenuto troppo settoriale.</p>	<p>Al fine di evitare che i bandi siano modellati su caratteristiche specifiche di un determinato potenziale concorrente, il dirigente preposto presterà particolare attenzione ai requisiti richiesti dal soggetto richiedente il bando (responsabile del progetto/ responsabile scientifico del progetto/ responsabile della struttura) nonché sulla previsione di titoli troppo settoriali.</p> <p>Il Dirigente preposto presterà particolare attenzione affinché la selezione preveda anche l'espletamento di una prova colloquio e affinché nella commissione esaminatrice non sia presente il Responsabile del progetto.</p>	<p>Misura già adottata</p>
		<p>Il rischio attiene alla possibilità che siano effettuati favoritismi nella individuazione di requisiti connotati da spiccata specificità.</p>	<p>Al fine di evitare favoritismi nel conferimento degli incarichi, il dirigente preposto avrà cura di verificare che il reclutamento dello Specialista o del Professionista avvenga, in prima istanza, attraverso l'utilizzo delle graduatorie annuali all'uopo predisposte. Solo in seconda istanza ed in caso di verificata necessità di particolari esperienze e competenze professionali legate alla peculiarità delle attività assistenziali da svolgere, si potrà procedere alla pubblicazione del turno vacante.</p>	<p>Misura adottata</p>

UOC : GESTIONE RISORSE UMANE

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Rilascio delle autorizzazioni per il conferimento al personale tecnico amministrativo e dirigenziale dell'Azienda di incarichi extra istituzionali, ai sensi dell'art. 53 del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.</p> <p>Procedimenti disciplinari a carico del personale universitario dipendente e assegnato all'Azienda, per le infrazioni sanzionabili fino a 10 gg. di sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, ai sensi dell'art. 8, co.4, lett.c) del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II.</p>		<p>Il rischio attiene alla possibilità che siano effettuati favoritismi volti a non riscontrare nei termini prescritti le richieste di autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali presso altre PP.AA e/o Enti privati.</p> <p>Il rischio attiene alla possibilità che siano effettuati favoritismi consistenti nel mancato rispetto dei termini procedurali al fine di consentire al dipendente destinatario della sanzione disciplinare di ottenere l'annullamento della stessa in sede giudiziale. Ulteriore favoritismo si potrebbe determinare nell'ipotesi di una proposta di archiviazione o di sanzione non supportata da adeguata istruttoria.</p>	<p>Criterio cronologico nell'esame delle istanze di richiesta di incarichi extraistituzionali. Tale criterio soddisfa i principi fondamentali di imparzialità della P.A. e di parità di trattamento dei cittadini. La prevenzione si realizza inoltre attraverso un attento controllo interno da parte del dirigente competente sulla corretta applicazione dei presupposti di legge e regolamentari richiesti ai fini del rilascio dell'autorizzazione.</p> <p>La prevenzione si realizza attraverso un attento controllo interno da parte del dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul rispetto dei termini perentori che caratterizzano detto procedimento; - sull'analisi all'istruttoria posta in essere dall'ufficio disciplinare; - sull'analisi delle motivazioni che hanno indotto l'ufficio stesso a proporre o l'applicazione dell'irrogazione di una sanzione ovvero l'archiviazione del procedimento. 	<p>Misura già adottata.</p> <p>Misura già adottata.</p> <p>Misura già adottata</p>

UOC : GESTIONE RISORSE UMANE

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Procedimenti disciplinari a carico dei professori e ricercatori con funzioni assistenziali di dirigente Medico che ai sensi dell'art. 5 del D.L.vo 517/93 (co. 2 e 14) rispondono al Direttore Generale dell'adempimento dei doveri assistenziali.</p> <p>Procedimenti disciplinari a carico del personale Aziendale.</p>		<p>Il rischio attiene alla possibilità che siano effettuati favoritismi consistenti nel mancato rispetto dei termini procedurali al fine di consentire al docente destinatario della sanzione disciplinare di ottenere l'annullamento della stessa in sede giudiziale. Ulteriore favoritismo si potrebbe determinare nell'ipotesi di una proposta di archiviazione o di sanzione non supportata da adeguata istruttoria.</p> <p>Il rischio attiene alla possibilità che siano effettuati favoritismi consistenti nel mancato rispetto dei termini procedurali al fine di consentire al dipendente destinatario della sanzione disciplinare di ottenere l'annullamento della stessa in sede giudiziale. Ulteriore favoritismo si potrebbe determinare nell'ipotesi di una proposta di archiviazione o di sanzione non supportata da adeguata istruttoria.</p>	<p>La prevenzione si realizza attraverso un attento controllo interno da parte del dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul rispetto dei termini perentori che caratterizzano detto procedimento; - sull'analisi all'istruttoria posta in essere dall'ufficio disciplinare; - sull'analisi delle motivazioni che hanno indotto l'ufficio stesso a proporre o l'applicazione dell'irrogazione di una sanzione ovvero l'archiviazione del procedimento. <p>La prevenzione si realizza attraverso un attento controllo interno da parte del dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul rispetto dei termini perentori che caratterizzano detto procedimento; - sull'analisi all'istruttoria posta in essere dall'ufficio disciplinare; - sull'analisi delle motivazioni che hanno indotto l'ufficio stesso a proporre o l'applicazione dell'irrogazione di una sanzione ovvero l'archiviazione del procedimento 	<p>Misura già adottata</p> <p>Misura già adottata.</p>

UOC : GESTIONE RISORSE UMANE

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Gestione presenze/assenze del personale universitario dipendente assegnato all'azienda, del personale aziendale, e dei convenzionati.</p> <p>Corretto utilizzo del tesserino marcatempo</p>		<p>Il rischio è legato alla possibilità, da parte degli operatori abilitati nelle singole strutture, di utilizzo improprio dell'accesso alla procedura gestionale presenze/assenze dell'Azienda (IRISWIN) per favoritismi (es. inserimento di un codice giustificativo di assenza non autorizzato dal Direttore del DAI o dell'UOC Amm.va o Tecnica)</p> <p>Il rischio è legato alla possibilità da parte dei dipendenti di cedere a terzi il tesserino per tutte le operazioni che ne richiedono l'utilizzo.</p>	<p>La prevenzione si realizza attraverso il controllo interno a campione finalizzato alla verifica della corrispondenza tra i dati inseriti nelle procedure gestionali dell'Azienda e la documentazione cartacea.</p> <p>La prevenzione si realizza prevedendo la digitazione di un PIN per ogni operazione che richiede l'utilizzo del tesserino marcatempo (es. ingresso/uscita dal servizio, lavoro straordinario, turno di pronta disponibilità ecc.)</p>	<p>Misura già adottata</p> <p>Misura da adottare a partire da ottobre 2016</p>

UOC : GESTIONE RISORSE UMANE

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Provvedimenti di liquidazione del trattamento fondamentale, adozione di atti di carriera, liquidazione del trattamento pensionistico per il personale a totale carico dell'Azienda.</p>		<p>Il rischio è legato alla possibilità di utilizzo improprio dell'accesso ai programmi gestionali dell'Azienda.</p>	<p>Controllo interno a campione finalizzato all'acquisizione delle seguenti notizie: -il nominativo del dipendente che ha curato la pratica, al fine di verificare che non sussistano situazioni di conflitto di interesse anche potenziale né rapporti di parentela con il soggetto beneficiario; -il rispetto delle norme di legge e dei tempi procedurali.</p>	<p>Misura adottata</p>
<p>Provvedimenti per riscatto e/o ricongiunzione di servizi, per concessione prestiti, relativi al personale aziendale</p>		<p>Il rischio è legato alla possibilità di utilizzo improprio dell'accesso ai programmi gestionali dell'Azienda</p>	<p>Controllo interno a campione finalizzato all'acquisizione delle seguenti notizie: -il nominativo del dipendente che ha curato la pratica, al fine di verificare che non sussistano situazioni di conflitto di interesse anche potenziale né rapporti di parentela con il soggetto beneficiario; -il rispetto delle norme di legge e dei tempi procedurali.</p>	<p>Misura adottata</p>
<p>Progressioni economiche all'interno della categoria di appartenenza ai sensi dell'art. 35 del CCNL Comparto Sanità del 7/4/1999</p>		<p>Trattandosi di prove riservate al personale interno dell'Azienda, il rischio attiene alla possibilità che siano effettuati favoritismi nel senso che potrebbero essere inseriti titoli ulteriori oltre la scadenza di presentazione della domanda o valutati titoli non pertinenti ai fini della progressione in parola.</p>	<p>La prevenzione si realizza attraverso una particolare sensibilizzazione del personale afferente all'ufficio nella custodia e vigilanza della documentazione allegata dai candidati alla domanda di partecipazione, nonché nella valutazione, da parte della Commissione, dei soli titoli pertinenti alla progressione in parola, nonché nella previsione di una prova colloquio.</p>	<p>Misura adottata</p>

UOC : GESTIONE RISORSE UMANE

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Provvedimenti di liquidazione delle indennità ospedaliere ai sensi del DPR 761/79 ex art.31 al personale universitario tecnico amministrativo con funzioni assistenziali riconducibili a profili ospedalieri.</p> <p>Provvedimenti di liquidazione delle indennità ospedaliere ai sensi della L.517/93 al personale docente e ricercatore, con funzioni di Dirigente Medico o Professionale, anche in relazione alla posizione organizzativa rivestita (Direttore di DAI, di UOC, di UOS ecc.)</p>		<p>Il rischio è legato alla possibilità di utilizzo improprio dell'accesso ai programmi gestionali dell'Azienda</p> <p>Il rischio è legato alla possibilità di utilizzo improprio dell'accesso ai programmi gestionali dell'Azienda</p>	<p>Controllo interno a campione finalizzato all'acquisizione delle seguenti notizie: -il nominativo del dipendente che ha curato la pratica, al fine di verificare che non sussistano situazioni di conflitto di interesse anche potenziale né rapporti di parentela con il soggetto beneficiario; -il rispetto delle norme di legge e dei tempi procedurali.</p> <p>Controllo interno a campione finalizzato all'acquisizione delle seguenti notizie: -il nominativo del dipendente che ha curato la pratica, al fine di verificare che non sussistano situazioni di conflitto di interesse anche potenziale né rapporti di parentela con il soggetto beneficiario; -il rispetto delle norme di legge e dei tempi procedurali.</p>	<p>Misura adottata</p> <p>Misura adottata</p>

U.O.C. Gestione patrimonio edile e tecnico-impiantistico

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
Redazione di capitolati e modesta progettazione di interventi	Settore Edile Settore Elettrico Settore Termico	Interferenze di ditte produttrici di materiali che possono influenzare la redazione del capitolato e/o la progettazione proponendo materiali aventi caratteristiche simili e/o uguali a quelli prodotti	La prevenzione si effettua principalmente attraverso il Responsabile del Procedimento che verifica gli atti e/o valida il progetto	Misure già adottate
Affidamento lavori in economia per manutenzione ordinaria	Settore Edile Settore Elettrico Settore Termico	Le cause sono sintetizzabili in: applicazione di procedura inappropriata al fine di ricorrere all'affidamento senza gara (somma urgenza, frazionamento dell'intervento, etc.); condizionamento del tecnico per l'affidamento.	Verifica da parte del Responsabile del Procedimento sull'applicazione dei limiti normativi con opportuna scelta dell'affidamento del lavoro; Progettazione e bandi di gara per macro categorie (edili, elettriche, idrauliche, meccaniche, etc.) al fine di favorire la trasparenza e la concorrenza fra le ditte.	Misure già adottate Misure già adottate
Esecuzione e verifica lavori	Settore Edile Settore Elettrico Settore Termico	Riguarda tutto il personale tecnico dei vari settori che potrebbe: accettare materiali non conformi a quelli previsti dal capitolato, redazione di contabilità non conforme, accettazione di lavori mal fatti, non applicazione delle penali per ritardata ultimazione.	Procedure di controllo eseguite a campione sui lavori e le procedure di accettazione degli stessi. Verifica degli effettivi tempi impiegati	Misure già adottate

UOC Gestione Economico Finanziaria

Ambiti e Procedimenti a rischio	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
Contabilità fornitori		Trattasi di attività esposte, per loro natura, ad un elevato rischio di corruzione. Il rischio è legato alla possibilità di utilizzo improprio e all'accesso ai programmi gestionali in uso presso l'Azienda.	Predisposizione di archivio informatico delle fatture per la fornitura di beni e servizi. Predisposizione di scadenziario da elaborare in base alle date di scadenza delle fatture in ottemperanza alla normativa vigente in materia di pagamenti della PA, nonché alle disposizioni sui flussi finanziari di competenza della Regione Campania / SORESA Accesso del personale alle procedure informatiche esclusivamente autorizzato	Misure già adottate
Contabilità stipendi personale dipendente		Trattasi di attività, esposte, per loro natura, ad un elevato rischio di corruzione. Il rischio è legato alla possibilità di utilizzo improprio e all'accesso ai programmi gestionali in uso presso l'Azienda.	Controllo degli elaborati relativi agli emolumenti stipendiali mensili delle categorie interessate prima del consolidamento e della trasmissione in banca dei relativi flussi informatici Controllo degli elaborati relativi alle eventuali competenze arretrate delle categorie interessate per disposizioni legislative prima del consolidamento e della trasmissione in banca dei flussi informatici.	Misure già adottate
Contabilità compensi accessori personale universitario		Trattasi di attività, esposte, per loro natura, ad un elevato rischio di corruzione. Il rischio è legato alla possibilità di utilizzo improprio e all'accesso ai programmi gestionali in uso presso l'Azienda.	Controllo degli elaborati relativi agli emolumenti stipendiali ex art.31 DPR 761/79 mensili delle categorie interessate prima del consolidamento e della trasmissione in banca dei relativi flussi informatici Controllo degli elaborati relativi alle eventuali competenze arretrate in applicazione al trattamento perequativo ex art.31 DPR 761/79 mensili delle categorie interessate per disposizioni legislative prima del consolidamento e della trasmissione in banca dei flussi informatici. Controllo degli elaborati relativi al rilascio del CUD al personale delle categorie interessate relativo agli emolumenti corrisposti nell'anno, al fine della dichiarazione dei redditi prima del consolidamento e della trasmissione dei flussi informatici all'Università degli Studi di Napoli Federico II	Misure già adottate

<p>Contabilità entrate</p>		<p>Trattasi di attività, esposte, per loro natura, ad un elevato rischio di corruzione. Il rischio è legato alla possibilità di utilizzo improprio e all'accesso ai programmi gestionali in uso presso l'Azienda</p>	<p>Controllo degli elaborati informatici relativi alle ricevute e/o fatture emesse per incassi da proventi per prestazioni ambulatoriali riferibili alle tariffe LEA, extra LEA ed ALPI.</p> <p>Controllo della documentazione emessa su supporti informatici attraverso la contabilità per centri di costo.</p> <p>Emissione dei titoli di incasso emessi a verifiche effettuate con gli elaborati informatici del sistema interbancario per pagamenti effettuati attraverso POS, ovvero attraverso apparecchiature per incasso in contanti, ovvero attraverso assegni bancari.</p>	<p>Misure atte al controllo mensile sulla gestione delle sedi periferiche/ambulatoriali della contabilità</p> <p>Al momento sono in corso verifiche con l'U.O.C. Sistema Infomatico circa i tempi di realizzazione di tutta la procedura di fatturazione e gestione informatica sia delle prestazioni assistenziali ambulatoriali rese agli assistiti, sia la contestuale informatizzazione dell'attività libero professionale intramuraria, nonché la rete di controllo delle sedi periferiche/ambulatoriali</p>
----------------------------	--	--	--	---

UOC _Sistema informativo, ICT e nuove tecnologie dell'informazione

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
Predisposizione capitolati di gara per servizi informatici	Sistema informativo, ICT e nuove tecnologie dell'informazione	Rapporti tra società e personale dell'UOC. Il rischio attiene, in particolare, alla possibilità che le specifiche tecniche siano orientate in favore di servizi riconducibili a determinati operatori economici.	Approvazione delle specifiche tecniche da personale esperto esterno all'UOC, di fiducia della Direzione.	Misure in valutazione. Già in essere per gare con importi > € 50.000 da parte di SORESA (*)
Predisposizione capitolati di gara per attrezzature informatiche	Sistema informativo, ICT e nuove tecnologie dell'informazione	Rapporti tra società e personale dell'UOC. Il rischio attiene, in particolare, alla possibilità che le specifiche tecniche scelte orientate in favore di particolari produttori.	Approvazione delle specifiche tecniche da personale esperto esterno all'UOC, di fiducia della Direzione.	Misure in valutazione. Già in essere per gare con importi > € 50.000 da parte di SORESA
Collaudi di apparecchiature informatiche acquistate	Sistema informativo, ICT e nuove tecnologie dell'informazione	Controllo non completo delle specifiche possedute dalle apparecchiature acquistate	Consegna al personale utente dei rapporti di collaudo.	Attualmente consegnati solo all'OUC Acquisizione beni e servizi
Gestione contratti	Strutture interne	Controllo non minuzioso dell'erogazione dei servizi informatici previsti	Verifica con le strutture interessate dei rapporti dei servizi espletati.	Misure in essere.
Commissione di Gara	Strutture interne	Rapporti tra società e personale dell'UOC. Il rischio attiene, in particolare, alla possibilità che le valutazioni non siano perfettamente effettuate.	Nomina di componenti esterni all'A.O.U.	Misure in valutazione.

(*) Società Regionale per la Sanità, costituita dalla Regione Campania per la realizzazione di azioni strategiche finalizzate alla razionalizzazione della spesa sanitaria regionale.

UOC Farmacia Centralizzata

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto – Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Attività della Commissione di gara nelle procedure negoziate con il criterio del prezzo più basso per la scelta del contraente per l'affidamento dei servizi e/o forniture.</p> <p>Attività svolte dal RUP, nell'ambito delle procedure di affidamento di servizi e/o forniture</p>	<p>UOC Farmacia Centralizzata</p> <p>RUP</p>	<p>Attività esposte, per loro natura, ad elevato rischio di corruzione</p> <p>Mancato rispetto delle clausole contenute nei Protocolli di Legalità o nei Patti di Integrità</p> <p>Attività svolta monocraticamente dal RUP, caratterizzate da ampia discrezionalità</p>	<p>Adozione meccanismi di rotazione dei componenti di Commissione.</p> <p>Individuare dettagliatamente ulteriori ipotesi di incompatibilità rispetto a quelle previste dalla legge che possono potenzialmente inficiare l'imparzialità del giudizio (rapporti di coniugio, conflitto di interessi, etc.); Monitoraggio circa l'inserimento di clausole relative agli obblighi normativi ed ai Protocolli.</p> <p>Individuazione dei criteri oggettivi da applicare nella rotazione degli incarichi.; Controlli, anche a campione, sull'approvazione degli atti amministrativi predisposti dal RUP e sul rispetto dei relativi obblighi.</p>	<p>Misure già adottate</p> <p>Modelli da adottare entro il 31-12-2015</p> <p>Misure già adottate</p> <p>Misure da adottare entro il 30-6-2016.</p>

UOC Prevenzione e Protezione nei Luoghi di Lavoro

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Valutazioni delle attività a rischio inerenti la sicurezza e la redazione del DVR - Pareri di consulenza sia in ambito della sicurezza per la salvaguardia del patrimonio edilizio dell'AOU, che per la metodologia delle procedure di affidamento di forniture e servizi.</p>	<p>UOC di Prevenzione e Protezione nei luoghi di lavoro</p>	<p>Trattasi di attività esposte, per loro natura ad un elevato rischio di illegalità. Il rischio è legato alla possibilità di utilizzo improprio dell'accesso ai programmi gestionali per la Sicurezza dell'AOU</p>	<p>Controlli a campione dei quozienti di rischio e verifica della trasmissibilità nella banca dati.</p>	<p>Misure work in progress.</p>

Affari Legali

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Istanze di accesso e risarcimento</p> <p>Atti giudiziari</p> <p>Individuazione del Legale</p> <p>Transazioni</p>	<p>Settore Legale</p> <p>Settore Legale</p> <p>Settore Legale</p> <p>Settore Legale</p>	<p>Mancato rispetto ordine di presentazione</p> <p>Decorrenza termini per la costituzione in giudizio</p> <p>Mancata rotazione</p> <p>Mancato rispetto dell'ordine di presentazione</p>	<p>Timbro di ricezione</p> <p>Scadenario Udienze</p> <p>Short list</p> <p>Timbro di ricezione con documentazione necessaria</p>	<p>Misure da adottare entro il 30-6-2016</p> <p>Misure già adottate</p> <p>Misure già adottate</p> <p>Misure già adottate</p>

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ambiti e procedimenti a rischio di corruzione	Strutture competenti e/o soggetti interessati	Possibili cause e/o fattori	Misure e interventi che possano favorire la prevenzione e/o il contrasto — Modalità di realizzazione degli stessi	Tempi di realizzazione delle misure individuate
<p>Procedimenti di accesso ai documenti amministrativi.</p> <p>Tale procedimento è disciplinato dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. e dal Regolamento dell'Azienda in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti</p>	<p>Ufficio Relazioni con il pubblico</p>	<p>Il rischio attiene alla possibilità che l'istruttoria, pur nel rispetto del termine ex lege di 30 gg. sia effettuata senza tener conto dell'ordine di presentazione delle istanze..</p>	<p>Criterio cronologico nell'esame delle istanze di accesso e nella richiesta degli atti alle strutture che li detengono. Tale criterio soddisfa i principi fondamentali di imparzialità della P.A. e di parità di trattamento dei cittadini</p> <p>Introduzione di strumenti per il monitoraggio sul rispetto di tale criterio</p>	<p>Misure già adottate</p> <p>Misura adottata</p>